



La Santa Sede

**LETTERA DEL SANTO PADRE
GIOVANNI PAOLO II
ALL'ARCIVESCOVO DI SPALATO MAKARSKA,
MONSIGNOR ANTE JURIC
IN OCCASIONE DEL TERZO CENTENARIO
DEL SEMINARIO MINORE DI SPALATO**

Al Venerato Fratello

Mons. Ante Juric

Arcivescovo di Spalato-Makarska

La celebrazione del Terzo centenario del Seminario Minore di Spalato e del suo Liceo classico suscita la viva gratitudine e la lode alla Santissima Trinità per i numerosi e abbondanti frutti che esso ha dato nel corso della sua esistenza e riempie di gioia per le nuove prospettive della sua crescita e del suo ulteriore sviluppo a beneficio della Chiesa e dell'intera società civile nella regione.

Il benemerito Istituto, fondato secondo le istruzioni del Concilio di Trento e aperto solennemente il 25 marzo 1700, unisce anche il patrimonio spirituale e culturale del Seminario dei glagolitici di Priko in Omis, fondato e aperto presso l'antica chiesa croata di San Pietro nel 1750. Esso ha avuto un ruolo insostituibile nella formazione del Clero e dei fedeli laici della regione nel corso degli ultimi tre secoli ed ha formato nel suo Liceo numerosi personaggi distintisi nella vita e nell'opera della Chiesa, e nella vita sociale e culturale del Paese. È mio vivo auspicio che tale attività cresca ulteriormente sulla scia dell'esperienza del passato, per il bene della Chiesa e della comunità civile delle care terre croate.

Possa il terzo centenario, che si sta celebrando nell'ambito del Grande Giubileo dell'Anno 2000, essere un'occasione propizia per dare un rinnovato slancio alla costante cura delle vocazioni

sacerdotali a livello parrocchiale e diocesano. È necessaria, infatti, una nuova qualità della formazione umana e spirituale dei futuri pastori del Popolo di Dio, affinché essi siano capaci di affrontare le vecchie e nuove sfide che la Chiesa incontra lungo il suo cammino. La ricca eredità del passato del Seminario Minore di Spalato offre una solida base ed è fonte di ispirazione per i progetti del futuro.

Come non ricordare l'eroica testimonianza di fedeltà alla Chiesa data dal Vescovo, dai Superiori, dai Professori e dai Seminaristi in diverse occasioni nel corso di questo secolo, che volge verso il termine, soprattutto nel 1956 quando il Seminario Minore, insieme a quello Maggiore, fu costretto, da parte di chi cercava di annientare la Chiesa Cattolica nelle terre croate, ad interrompere la propria attività? Come non ammirare l'entusiasmo e i grandi sacrifici che accompagnarono la vita dei Seminaristi e dei Superiori dopo la riapertura avvenuta nel 1963?

Con l'instaurazione delle libertà e della democrazia in Croazia nel 1990, si sono aperti davanti alla Chiesa nuovi, vasti campi di servizio evangelico e di attività pastorale. Per rispondere alle giuste aspettative e alle necessità della Chiesa e della società civile, è particolarmente necessario che il Seminario Minore di Spalato diventi sempre di più un luogo dove i giovani possano trovare un ambiente di stile familiare, ricco di fede, per essere in grado di veder più chiaro circa la propria vocazione, sviluppando le necessarie doti spirituali, umane ed intellettuali.

La Vergine di Nazareth, che rispose prontamente alla chiamata dell'Arcangelo Gabriele ed aprì la strada all'attuazione del piano di salvezza di Dio, sia esempio per tutti in tale non facile compito. Mentre affido il Seminario Minore di Spalato alla Sua materna e costante protezione, di cuore imparto la Benedizione Apostolica a Vostra Eccellenza, ai Superiori, ai Professori, al Personale ausiliare, ai Seminaristi e agli Studenti del Liceo, come pure a quanti hanno contribuito alla ricostruzione dell'edificio ed ai partecipanti tutti alle celebrazioni programmate.

Dal Vaticano, 20 marzo 2000, solennità di san Giuseppe, sposo della B. V. Maria, Patrono della Chiesa Universale e della Croazia.

IOANNES PAULUS PP. II

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana